

Olimpiadi di matematica, la squadra femminile dell'Einaudi di Siracusa prima in Italia

La squadra femminile di matematica dell'Istituto Einaudi di Siracusa prima in Italia nella fase di qualificazione nazionale per la finale delle Olimpiadi di matematica che si svolgerà l'11 maggio 2025 a Cesenatico.

La squadra femminile, composta dalle studentesse frequentanti il liceo scientifico tradizionale e il liceo scienze applicate TrED, Alice Spadaro (5^a A, capitano), Giulia Capodicasa (3^a C), Noemi Carnevale (5^a F), Maria Sole Fiorino (5^a B), Claudia Gualtieri (3^a T), Giulia Sambataro (5^a C) e Anna Maria Spadaro (2^a T), si è classificata prima nel proprio girone (costituito da 39 squadre) totalizzando il punteggio più alto in assoluto. Già nel 2024 la squadra femminile di matematica dell'Einaudi era stata l'unica rappresentante della Sicilia Orientale alla finale nazionale di Cesenatico.

Grande soddisfazione è stata espressa dalla Dirigente Scolastica dell'Istituto Einaudi di Siracusa, Teresella Celesti. "Il successo di queste giovani talentuose matematiche è il risultato di impegno, dedizione e grande spirito di squadra, ma anche della capacità del nostro Istituto di promuovere un ambiente scolastico che valorizza le materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in un ambiente che rende lo studio non solo una sfida intellettuale ma anche un'occasione di divertimento e passione".

"Questo risultato non è arrivato per caso", raccontano i docenti che hanno seguito il team. "Dietro ogni successo ci sono mesi di allenamenti, esercizi, simulazioni e studio, il tutto senza trascurare gli altri impegni scolastici. Le ragazze dimostrano che con sacrificio e organizzazione si

possono raggiungere traguardi altissimi, mantenendo un equilibrio tra passioni e doveri”.

“La forza del gruppo è stata fondamentale. – afferma la studentessa Alice Spadaro, capitano della squadra – Abbiamo lavorato come un unico organismo, supportandoci a vicenda e affrontando ogni problema con concentrazione e determinazione”.

Violento con l'ex moglie: condannato 42enne di Francofonte, sconterà 2 anni e 10 mesi nel carcere di Brucoli

Dovrà scontare una condanna di 2 anni, 10 mesi e 15 giorni per maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate. I Carabinieri di Francofonte hanno arrestato per questo un 42enne, dando esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco. L'uomo, con precedenti penali per reati in materia di armi, stupefacenti e contro la persona e il patrimonio è stato ritenuto colpevole dei reati contestati, commessi nel febbraio del 2020 a Lierna, in provincia di Lecco, ai danni dell'ex moglie. Il 42enne è stato condotto nella Casa di Reclusione di Brucoli.

Progetto Icaro, torna la “Cittadella della Sicurezza” nella sede della Polstrada

Gli alunni della scuola primaria incontrano la Polizia Stradale di Siracusa. Per la 25esima edizione di Icaro, il progetto di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, promosso dal Ministero dell'interno e dal Ministero dell'Istruzione, la Polstrada accoglie, nella sede di via Francofonte, i bambini delle scuole della provincia. Accompagnati dai poliziotti, i piccoli avranno la possibilità di acquisire le principali regole del Codice della Strada, in un'atmosfera gioiosa. Potranno visitare la sede, il parco auto della Polizia Stradale e sperimentare il percorso della “cittadella della sicurezza”, realizzato all'interno del piazzale della struttura. Un modo per far comprendere ai bambini, utenti della strada di domani, i valori fondamentali innanzitutto dell'attenzione e del rispetto delle regole.

Alta tensione in zona industriale, la raffinazione a rilento e i 65 esuberi di Sasol

Quanto è delicato il momento della zona industriale di Siracusa? Oltre alla vicenda Ias ed al dibattito in corso sulla riconversione e la partenza in avanti di Eni, sono altri due fatti a sollevare nuove preoccupazioni nei sindacati e ad

agitare i lavoratori.

Il primo riguarda la decisione di Isab, il pezzo più importante del polo, che per la prima volta in 70 anni di storia industriale ha avviato le procedure per un accordo preventivo con i creditori su di una parte definita "minoritaria" del debito accumulato. È la cosiddetta composizione negoziata della crisi di impresa. Il segretario della Cgil di Siracusa, Roberto Alosi, non ha nascosto le preoccupazioni e nel corso di una intervista su FMITALIA ha richiamato lo strumento della Golden Power con dubbi sul suo reale impiego.

Il secondo arriva da Sasol, altro pezzo pregiato dell'area industriale siracusana. L'azienda ha comunicato ai sindacati la prospettiva di una riduzione dell'organico di 65 unità, con ricorso ad incentivi all'esodo e ammortizzatori sociali.

Nelle prossime ore potrebbe maturare la mossa dei sindacati: una mobilitazione generale come non se ne vedevano da anni. "Dobbiamo agire, con responsabilità ma mettendo in campo ogni azione di lotta possibile", spiegano alcune fonti sindacali.

Il termometro della preoccupazione segna una linea rossa come non mai. E monta, tra i lavoratori, una certa delusione verso la politica e, in particolare, verso quei tavoli ministeriali giudicati privi di incisività e risultati concreti. Il ministro Urso, atteso a fine gennaio, non verrà a Siracusa. Incontro rinviato a data da destinarsi. Tutto genera un clima di sfiducia che pesa adesso sull'umore di migliaia di persone. Una tensione che non può essere ignorata.

Gravissimo incidente auto-moto, giovane centauro

trasferito a Catania

Grave incidente stradale questa mattina, in viale Luigi Cadorna. Ancora una volta, l'impatto è avvenuto tra un'auto ed una moto. Ad avere la peggio, l'uomo in sella alla moto, condotto in ospedale in codice rosso. Stabilizzato, è stato trasferito a Catania per la gravità delle sue condizioni. I medici si sono riservati la prognosi.

Secondo una prima ricostruzione, mentre l'auto stava svoltando per via Monfalcone sarebbe avvenuto l'impatto con la moto, una Honda Transalp, che si muoveva su viale Cadorna in direzione Teocrito. Alla guida dell'automobile, un'ottantenne siracusano.

I rilievi e le indagini sulla dinamica del sinistro sono affidati alla Polizia Municipale di Siracusa.

San Sebastiano, la processione in Ortigia per il compatrono di Siracusa

Si concludono oggi, domenica 26 gennaio, le celebrazioni delle Festa di San Sebastiano a Siracusa. Da diversi anni la processione, riportata in auge dal comitato, si svolge la domenica successiva al giorno dedicato a San Sebastiano (20 gennaio) e questo per permettere a lavoratori e famiglie di partecipare, dato l'alto numero di devoti.

Il momento clou è la processione per le vie del centro storico di Ortigia con l'uscita del simulacro prevista per le 17, dalla chiesa di Santa Lucia alla Badia. Il corteo processionale si muoverà poi verso via Picherali, diretto alla

Cappella dedicata al compatrono, nei pressi di Porta Marina. Subito dopo, spettacolo pirotecnico. Quindi la processione proseguirà su via Savoia e largo XXV Luglio per risalire verso piazza Duomo attraverso corso Matteotti, piazza Archimede, Maestranza, Giudecca, piazza San Giuseppe e poi via Roma, via Minerva e rientro su piazza Duomo. Qui verrà celebrata la tradizionale asta dei doni offerti al Santo e poi il simulacro tornerà ad essere custodito nella sua nicchia.

I festeggiamenti hanno avuto inizio sabato 18 gennaio, con l'apertura (alle 17) della nicchia che custodisce il simulacro di San Sebastiano (chiesa Santa Lucia alla Badia).

Fiamme nell'archivio dell'Ufficio Casa, inquietante episodio a Siracusa

Ci sono pochi dubbi sull'origine dolosa dell'incendio che, nel primo pomeriggio, è stato appiccato nei locali dell'ufficio Casa del Comune di Siracusa, in via Italia 105. Da una finestra a vasistas lasciata aperta è stato versato all'interno del liquido infiammabile, per poi appiccare il rogo. Le tende hanno subito alimentato le fiamme che hanno bruciato parte dell'archivio dell'ufficio.

L'intervento tempestivo di un assistente di Polizia Municipale in servizio all'Ufficio Casa – la sezione di polizia giudiziaria della Municipale che si interessa e interviene sulle occupazioni abusive di immobili comunali e regionali – ha scongiurato il peggio. Con un estintore a polvere, ha evitato che il rogo si propagasse, in attesa dell'arrivo dei

Vigili del Fuoco.

Indagini sono state avviate sull'inquietante episodio. Verosimilmente, una tentata vendetta per una qualche attività condotta dall'Ufficio Casa è una delle ipotesi.

Ispezioni sull'autostrada Siracusa-Gela: traffico deviato e lunghe code tra Cassibile e Avola

Lunghe code e disagi lungo l'autostrada Siracusa-Gela. Da questa mattina, infatti, la circolazione prevede l'uscita obbligatoria ad Avola per i veicoli in transito in direzione capoluogo, con rientro in autostrada dallo svincolo di Cassibile. Il Consorzio per le autostrade siciliane ha avviato delle attività di indagine ed ispezione, previste nell'ambito dell'accordo quadro. Le limitazioni al traffico veicolare sono previste fino a data da destinarsi, fino – spiega brevemente il consorzio – “a cessate esigenze”. I tempi di percorrenza del tratto, secondo le numerose segnalazioni partite dagli automobilisti in transito, sono attualmente particolarmente lunghi.

Rimborsi Sisma '90, Scerra e Nicita: "Pronti emendamenti per estenderli a tutti"

“Girano voci inesatte sulla riapertura dei termini per richiedere il rimborso dei tributi sospesi del Sisma 90”. Il deputato del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra ed il senatore del Pd Antonio Nicita fanno chiarezza su un tema che è tornato al centro dell’attenzione dopo lo sblocco dei pagamenti ed i primi rimborsi, partiti nel periodo natalizio. “Abbiamo condotto un lavoro importante- fanno notare Scerra e Nicita- ma i pagamenti hanno riguardato solo coloro i quali avevano presentato istanza entro i termini previsti dalla legge. Al momento, dunque- ribadiscono – chi non ha presentato richiesta, non può usufruire dei rimborsi. Stiamo, però, tentando di ottenere il riconoscimento del diritto per tutti i contribuenti, senza ancorarlo alla presentazione della richiesta, come sostenuto anche dalla Corte di Cassazione”. Scerra e il senatore Pd Antonio Nicita lo anticipano in un video pubblicano sui social e con il quale i due esponenti di opposizione a Roma illustrano “un pacchetto di emendamenti al Milleproroghe, depositato in Senato con l’obiettivo di permettere anche a chi non ha potuto, per vari motivi, presentare l’istanza nei termini previsti, di godere del diritto al rimborso. Confidiamo nella maturità del governo- concludono Scerra e Nicita- che, altrimenti, dovrà spiegare perché un diritto riconosciuto non possa paradossalmente valere per tutti gli aventi diritto”.

Il piano di Ricci, un De Simone rinnovato con ristoranti e pronto per i concerti

E' tempo di idee e nuovi progetti per il Nicola De Simone. Dopo l'avvio di alcuni lavori, come la sostituzione dei "pezzi" di manto in sintetico ormai andati e la manutenzione per il sistema che assicura l'acqua calda negli spogliatoi inclusi i necessari chiller, il presidente del Siracusa calcio Alessandro Ricci ai microfoni di FMITALIA ha annunciato importanti novità.

"Lo stadio è una necessità, – ha detto Ricci – però bisogna riempire prima il De Simone". Il riferimento è agli ampi spazi liberi in gradinata con il match contro la Nissa. Sugli interventi al Nicola De Simone Ricci fornisce diversi aspetti interessanti. "Ci sono due strade: lo stadio attuale e quello del futuro. Su quello attuale stanno iniziando i lavori relativi ai 300 mila euro del bando regionale dell'anno scorso. Una parte di questi interventi con il ripristino del manto sono già iniziati". Il relamping e l'installazione dei nuovi seggiolini invece saranno cofinanziati dal Comune, per un impegno di circa 147 mila euro ed un investimento totale di 980 mila euro.

Sulle novità imminenti il presidente del Siracusa calcio annuncia che "la prossima settimana inaugureremo delle panchine nuove, molto più da calcio professionistico. In questi giorni ho parlato con gli assessori Bandiera, Gibilisco e Granata, perché vorremo rendere fruibile il De Simone. Il nostro obiettivo è apportare modifiche importanti. Ampliare la struttura, partendo dalla zona del piano terra, come l'attuale sala stampa e i magazzini, e fare al primo piano un ristorante con un centro convegni. Noi vorremo rendere lo stadio fruibile

come un'arena che possa ospitare i concerti". Le novità legate al De Simone, però, non escludono il grande sogno di Ricci sullo stadio nuovo. "Ci sono diverse ipotesi. Si tratta di due aree, la prima è un progetto in itinere e poi qualora i permessi per i vincoli ambientali non dovessero essere favorevoli c'è l'idea di un'altra area. Ma sono idee che vanno sul medio periodo, è un investimento da 50-60 milioni di euro".